

III DOMENICA DI AVVENTO – ANNO B

MOMENTO DI PREGHIERA CON I BAMBINI

Tempo previsto: 25 min.

Obiettivo della Preghiera

- Celebrare il giorno del Signore anche in famiglia
- Celebrare Gesù come Chiesa domestica

Nota Bene

Questo momento di preghiera **NON SOSTITUISCE la S. MESSA**. Non c'è nulla che possa sostituire l'incontro con il Signore Gesù Eucarestia celebrato in comunità!

Questo vuole essere un piccolo sussidio per un momento di preghiera vissuto in famiglia, Chiesa domestica, attraverso lo spezzare il pane della Parola “a misura” dei bambini.

Preparazione

Non è un'attività con i tuoi figli, ma un annuncio che fai del Vangelo. Stai esercitando la tua funzione sacerdotale battesimale. Se puoi preparati con la preghiera.

Indicazioni

Tutta la famiglia, per quanto possibile, deve essere coinvolta. Mamma e papà si dividono la conduzione del momento di preghiera, i figli un po' più grandi possono aiutare nella preparazione ed essere coinvolti in alcune attività (lettura del vangelo, gestione delle attività, suonare la chitarra...): questo momento di preghiera potrà essere anche per loro una catechesi indiretta. Ricordate che queste sono solo indicazioni che vanno adattate.

Materiale

- lampada con interruttore e lampadina con innesto a vite
- una prolunga
- 4 o 5 oggetti a piacere da sistemare in una stanza vicina (insoliti per quel luogo)

Preparazione del momento di preghiera

È importante far vedere che è un momento di preghiera e che si sta facendo qualcosa di differente dalla normale routine quotidiana. È un momento in cui *“due o più si stanno riunendo nel Suo nome”* e quindi Gesù è lì in mezzo a loro.

Crediamo sia importante fare questo momento di preghiera **nei pressi del presepe** per valorizzare questo luogo “simbolico” e apprezzarne il messaggio: *“il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi.”* (Papa Francesco)

Accendete assieme una candela che ricordi il cero pasquale acceso la notte di Pasqua. Si celebra sempre, tutte le domeniche dell'anno, la risurrezione di Gesù! Ricordate ai vostri figli che questa candela accesa rappresenta la presenza viva di Gesù, luce del mondo.

È importante creare e mantenere un clima di preghiera.

Inizio del momento di preghiera

Canto d'inizio

E la strada si apre (Gen arcobaleno)

Segno della croce

Preghiera penitenziale o intenzioni particolari

- Invita ciascuno dei tuoi figli e degli adulti a fare una preghiera di “scusa” o per qualche intenzione particolare

La preghiera può iniziare con: *Scusa Gesù per quella volta che ...* oppure *Prego per ...*

Lettura del Vangelo

[N.B.: la Parola di Dio va SEMPRE annunciata, fossero anche pochi versetti! Nessun video può sostituirla: stiamo celebrando Gesù, non facendo una lezione. Non viene riportato il testo del vangelo perché è preferibile leggere direttamente dalla Parola!]

Gv 1,6-8.19-28.

Attività nr 1: La lampada

Si posiziona ben visibile una lampada connessa alla presa di corrente tramite prolunga tenendo spento il pulsante di accensione, un po' svitata la lampadina e con l'inserito della presa di corrente apparentemente inserito ma non a fondo, sia quello connesso alla prolunga che quello attaccato al muro.

Si propone alla famiglia di accendere la luce per vedere meglio e ci si accorge che premendo il pulsante di accensione questa non funziona. Si prova allora a verificare se la prima presa è ben inserita, poi la seconda (chiedendo anche suggerimento ai partecipanti) e infine si scopre che la lampadina era avvitata male.

Annuncio

Siamo nella terza domenica di Avvento, il protagonista del vangelo di oggi è ancora San Giovanni Battista. Interessante constatare che nonostante si parli di lui, non vuole essere lui il cuore del messaggio di oggi. Vediamo perché:

Giovanni fa spazio ancora una volta a colui che sta per arrivare, non vuole essere lui il centro, non è lui la luce dice il testo, ma deve dare testimonianza alla luce.

Vengono fatte molte domande a San Giovanni, proprio per capire chi è, ma lui si fa da parte, rispondendo a tutti i suoi interlocutori con delle negazioni: io non sono il Cristo, non sono Elia, non sono nessun profeta.

Dopo tutte quelle domande egli risponde di essere 'voce di uno che grida nel deserto': si fa mezzo, si fa strumento si presta ad essere voce della Parola che altrimenti sarebbe muta.

Come nell'esempio della lampada, Giovanni può essere il filo, la prolunga che permette alla lampada di fare luce, è indispensabile ma non è la luce.

E noi sappiamo farci da parte per mettere al centro Gesù? Sappiamo essere “prolunga” perché la luce possa risplendere?

Attività nr. 2: Testimoni - Gli oggetti fuori posto

In una stanza separata posizionare degli oggetti insoliti. Far entrare i propri figli, per un breve tempo, uno alla volta chiedendo di osservare cosa vedono. Ognuno dovrà raccontare agli altri oppure scrivere con fedeltà (farsi testimone) di cos'ha visto cercando di descrivere con cura i particolari come se dovesse farli conoscere a chi non ha visto (noi genitori).

Annuncio

Giovanni è un testimone fedele di Gesù, perché lo conosce, lo ha visto e per questo può raccontare di lui perché ne ha fatto esperienza.

Anche noi possiamo essere suoi testimoni se lo facciamo entrare nella nostra vita che inevitabilmente si illuminerà...come ha fatto la lampada.

Preghiere di ringraziamento o di intercessione

- Invita ciascuno dei tuoi figli e degli adulti a fare una preghiera di ringraziamento o per qualcuno che abita nel nostro cuore.

Conclusione

- Benedizione finale e Segno della croce

Canto conclusivo

Verbum panis (Casucci, Balduzzi)